

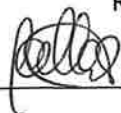
SOMMARIO

1. Premessa
2. Scopo
3. Destinatari
4. Modalità operative
5. Valutazione e controllo

Casa di Cura Privata

Città di Bra S.p.A.
Il Direttore Sanitario

Dott. Flavio BORASO

Redazione
Firma  data 09/08/23

Verifica
Firma  data 7/08/23

Approvazione
Firma  data 7/08/23

1. PREMESSA

La detersione rappresenta un requisito essenziale per la sterilizzazione, dato che il processo di sterilizzazione non può rilevare se uno strumento è ancora sporco, sta alla professionalità degli operatori garantire una corretta pulizia del D.M. Qualora vengano utilizzate soluzioni decontaminanti contenenti anche un detergente enzimatico la fase di detersione e decontaminazione coincidono.

2. SCOPO

Lo scopo della seguente istruzione è quello di ristabilire le condizioni originarie dello strumento eliminando tracce inorganiche ed organiche dallo stesso.

3. DESTINATARI

Infermieri, OSS e personale addetto alle pulizie (ditta appaltatrice).

4. MODALITA' OPERATIVE

Il lavaggio si distingue in:

- manuale;
- automatizzato;
- ultrasuoni.

Qualunque sia il metodo l'operatore deve impiegare i D.P.I. al fine di prevenire il rischio biologico e chimico. I D.P.I. utilizzati sono: guanti, guanti anti-taglio, camice, visiera, tappi acustici in fase di asciugatura.

IL LAVAGGIO MANUALE

Dopo la decontaminazione ogni strumento viene strofinato, in ogni sua parte, con appositi spazzolini e scovolini tenendolo immerso nella soluzione decontaminante (vedi I SO 24/P SO 02 Decontaminazione dello strumentario chirurgico). Successivamente si eliminano i residui di sporco e decontaminante sotto getto d'acqua (eventualmente con una pistola ad acqua), quindi il materiale lavato si dispone su di un carrello ad asciugare.

I motori elettrici ed a batteria vengono lavati con acqua e sapone e asciugati ed in seguito vaporizzati con decontaminante.

I motori artroscopici vengono immersi e lavati.

Particolare attenzione deve essere prestata agli oggetti in plastica o gomma che presentano delle cavità che possono essere chiuse (ad es. palloni per respiratori, maschere per ventilazione ecc.) in quanto vanno puliti dopo aver serrato dette cavità.

Al termine della seduta operatoria le vasche vengono lavate e disinfettate. Spazzolini, scovolini e guanti si sostituiscono a fine giornata. Nel locale adibito al lavaggio sono appesi i prospetti di diluizione dei prodotti.

Tutti gli strumentari lavati manualmente vengono tracciati con il sistema T-DOC (vedi I SO 28).

Nella pagina successiva è presente una griglia dell'attività quotidiana del lavaggio a mano.

LAVAGGIO MANUALE

DATA: _____

DESCRIZIONE SET	INTERVENTO	ORA	FIRMA

IL LAVAGGIO AUTOMATIZZATO

Viene effettuato tramite le tre lavaferri passanti. E' l'infermiere addetto al Confezionamento ad indicare al personale dedicato il tipo di lavaggio da adottare in base all'esigenza d'utilizzo dei ferri. Il lavaggio automatizzato va preferito a quello manuale poiché:

- Offre garanzie di un risultato costante;
- Ottimizza l'utilizzo dei detergenti;
- Riduce i rischi per il personale;
- E' rintracciabile (vedi I SO 28 relativa alla tracciabilità).

Le lavaferri utilizzano programmi di lavaggio standardizzati in base al materiale da trattare. Ogni ciclo comprende:

- Prelavaggio in acqua fredda
- Lavaggio in acqua calda e deterzione
- Termo disinfezione
- Risciacquo
- Asciugatura

Vengono impiegate griglie che permettono il passaggio del getto d'acqua, il materiale deve essere caricato correttamente, senza zone d'ombra (non sovrapposto) all'interno di queste (vedi IO SO 13 / P SO 01 Utilizzo Lavaferri Series 86). In dotazione agli operatori il Manuale d'uso.

Le lavaferri sono dotate di ripiani per strumenti canulati per permettere una migliore pulizia.

Dato che la fase di asciugatura avviene ad alta temperatura è consigliabile lasciare lo strumentario in macchina per qualche tempo alla fine del ciclo in modo che si raffreddi gradualmente senza subire repentini sbalzi di temperatura che tenderebbero a danneggiare la struttura dei dispositivi.

Le lavaferri vengono lavate quotidianamente all'inizio del turno.

Tutte le lavaferri sono dotate di stampante e la stampa giornaliera viene raccolta e archiviata in apposita cartellina con l'indicatore di pulizia e lavaggio della ditta GKE. Gli indicatori vengono posizionati in un supporto che può essere fissato e, alla fine del processo, si attaccano alla documentazione insieme agli scontrini. A

seguire si possono trovare una tabella di interpretazione del lavaggio/risultato degli indicatori, la scheda giornaliera e la documentazione dove apponiamo i sigilli.

La convalida viene eseguita annualmente.

Tabella di interpretazione del risultato

L'indicatore è stato completamente rimosso					
L'indicatore è stato parzialmente rimosso					
L'indicatore non stato rimosso					
giallo	verde	blu	viola	rosso	multi- livello

SCHEDE GIORNALIERA

DATA:

LAVAFERRI:

FIRMA

**VIRAGGIO
INDICATORI**

**GRAFICO
REGOLARE**

DESCRIZIONE SET

TIPO	CICLO
------	-------

ORA

NUMERO
CICLO

**Scheda di documentazione
per gli indicatori di lavaggio gke Clean-Record®**



Ospedale/ Clinica/Struttura: _____ Reparto: _____ Città: _____
Produttore: _____ Unità N. _____ Tipo: _____

Programma:	Lotto:	Data:
Collocazione dell'indicatore: ☐ nell'holder gke ☐ nel PCD per flusso cavo ☐ larghezza del taglio 2 mm (verde) ☐ larghezza del taglio 3 mm (blu) ☐ larghezza del taglio 4 mm (rosso) ☐ altre collocazioni: _____	Detergente: Produttore: Nome prodotto: Scadenza:	Incollare L'indicatore di lavaggio qui: Lotto dell'indicatore
Approvazione: ☐ sì ☐ no Controllato da: _____		
Programma:	Lotto:	Data:
Collocazione dell'indicatore: ☐ nell'holder gke ☐ nel PCD per flusso cavo ☐ larghezza del taglio 2 mm (verde) ☐ larghezza del taglio 3 mm (blu) ☐ larghezza del taglio 4 mm (rosso) ☐ altre collocazioni: _____	Detergente: Produttore: Nome prodotto: Scadenza:	Incollare L'indicatore di lavaggio qui: Lotto dell'indicatore
Approvazione: ☐ sì ☐ no Controllato da: _____		
Programma:	Lotto:	Data:
Collocazione dell'indicatore: ☐ nell'holder gke ☐ nel PCD per flusso cavo ☐ larghezza del taglio 2 mm (verde) ☐ larghezza del taglio 3 mm (blu) ☐ larghezza del taglio 4 mm (rosso) ☐ altre collocazioni: _____	Detergente: Produttore: Nome prodotto: Scadenza:	Incollare L'indicatore di lavaggio qui: Lotto dell'indicatore
Approvazione: ☐ sì ☐ no Controllato da: _____		
Programma:	Lotto:	Data:
Collocazione dell'indicatore: ☐ nell'holder gke ☐ nel PCD per flusso cavo ☐ larghezza del taglio 2 mm (verde) ☐ larghezza del taglio 3 mm (blu) ☐ larghezza del taglio 4 mm (rosso) ☐ altre collocazioni: _____	Detergente: Produttore: Nome prodotto: Scadenza:	Incollare L'indicatore di lavaggio qui: Lotto dell'indicatore
Approvazione: ☐ sì ☐ no Controllato da: _____		

IL LAVAGGIO AD ULTRASUONI

Viene utilizzato per gli strumenti per microchirurgia o come supporto a quello manuale specialmente quando sostanze organiche sono solidificate sui materiali, ad esempio fresine di ortopedia, abbassalingua di ORL oppure per strumentario canulato.

Avviene grazie all'immissione di ultrasuoni nella soluzione detergente e acqua distillata, in questo modo si formano delle minuscole bolle che implodendo distaccano lo sporco dalla superficie dello strumento.

Gli strumenti devono essere completamente immersi, aperti e coperti; al termine del trattamento sono risciacquati ed asciugati accuratamente.

Non devono essere inseriti strumenti dissimili per materiale di costruzione (ad es. rame, acciaio, ottone ecc.) poiché la pulizia ad ultrasuoni può creare un trasferimento di ioni portando ad incisioni, crepe, fori delle superfici.

Inoltre il lavaggio ad ultrasuoni rimuove l'eventuale film lubrificante presente sui ferri, pertanto se necessario bisogna procedere all'oliatura dopo detto trattamento. Anche in questo caso l'apparecchio viene pulito e disinfettato quotidianamente a fine seduta.

5. VALUTAZIONE E CONTROLLO

La valutazione del rispetto della seguente istruzione è competenza del coordinatore o in sua assenza dell'Infermiere delegato, tramite ispezione e verifica casuale del corretto svolgimento delle modalità operative (vedere Modulo 0288).